



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale	
N. 27/ 9	di data 20/01/25

Oggetto: D. LGS. 22.01.2004 N. 42 CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO - INTERVENTI PER CANCELLAZIONE SCRITTE E GRAFFITI DA MURI E FACCIATE DI CASE IMBRATTATE DA VANDALI SU EDIFICI TUTELATI E NON TUTELATI. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 40.000,00.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- la pulizia e il decoro concorrono in modo decisivo alla costruzione e alla percezione della sicurezza urbana ed alla qualità del vivere collettivo;
- tale percezione della vivibilità della città è influenzata in buona misura anche dall'aspetto degli edifici, delle facciate e, in generale, dei manufatti che concorrono a comporre lo scenario urbano;
- il valore storico-artistico della città, grazie alla presenza di edifici e facciate di grande pregio con decorazioni risalenti soprattutto ai secoli XV e XVI, va valorizzato anche attraverso interventi di manutenzione del decoro urbano;
- l'Amministrazione, in questo senso, si impegna a realizzare un ambiente urbano pulito, funzionale alle esigenze di tutti i cittadini, accogliente e sicuro, nella coscienza di tutelare un bene collettivo e di favorire così il godimento pieno, attuale e futuro degli spazi pubblici, favorendo l'accrescimento del valore generale della città;

dato atto che l'Amministrazione comunale intende proseguire con l'iniziativa concernente il ripristino delle superfici di edifici imbrattati in seguito ad atti vandalici;

considerato che una parte considerevole degli imbrattamenti riguarda gli immobili accertati o dichiarati di interesse culturale o comunque rientranti nella disciplina del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

rilevato che per tali immobili gli interventi di pulitura degli imbrattamenti necessitano di autorizzazione da parte della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del citato Codice;

considerato che la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e monumentale richiedono grande attenzione nella definizione degli interventi ammessi sugli edifici e che questo rigore non può essere in alcun modo inficiato dalla presenza di elementi che ne compromettano la coerenza;

considerato che per contrastare efficacemente il fenomeno del degrado urbano la Soprintendenza dei Beni culturali della Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento hanno individuato delle azioni comuni, con conseguente semplificazione delle procedure amministrative;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 27.03.2023 n. 79 con la quale è

pagina 1/4

stata attivata in via sperimentale l'azione di intervento di pulizia e decoro della città che prevede tra l'altro la preventiva informazione ai proprietari degli stabili oggetto di imbrattamento e l'effettuazione della pulizia anche in assenza di formale richiesta da parte degli stessi, per le ragioni e secondo le modalità descritte nel provvedimento, a cui si rimanda, e nel rispetto del protocollo siglato con la Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento e del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", incaricando lo scrivente Servizio Gestione strade e parchi di definire le aree di intervento e la programmazione temporale degli stessi;

atteso che è stata predisposta la perizia di spesa di data 08.01.2025 redatta dallo scrivente Servizio Gestione Strade e parchi, dell'importo complessivo di euro 40.000,00 (oneri compresi), così suddivisa:

Lavori	euro	30.261,88
Oneri della sicurezza	euro	2.525,00
Oneri fiscali i.v.a. 22% e arrotondamento	euro	7.213,12
Totale perizia	euro	40.000,00

rilevato che la perizia di spesa prevede una pluralità indistinta di interventi, attualmente non identificati nel dettaglio, collocati in diverse zone della città e con tempistiche di realizzazione differenti, per cui la valutazione delle modalità applicative del D. Lgs. 81/2008 e s.m. è rinviata al momento di definizione nel dettaglio di ogni singolo intervento;

ritenuto di vietare il ricorso al subappalto, come consentito dall'art. 52, comma 9, della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. per ragioni tecnico organizzative, in quanto trattasi di una pluralità di interventi singolarmente di limitata entità, che devono essere eseguiti con tempestività;

richiamato in relazione al valore stimato dell'affidamento l'art. 52 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m., ai sensi del quale possono essere eseguiti in economia, sia con il sistema del cottimo che dell'amministrazione diretta, opere e lavori pubblici, compresa la fornitura dei materiali necessari, per un importo non eccedente per singolo contratto 500.000 euro;

ritenuto di procedere all'affidamento dei lavori in economia secondo le modalità procedurali previste dall'art. 52 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

ritenuto di procedere all'affidamento dei lavori secondo le disposizioni sopra richiamate, avendo cura di evitare artificiose suddivisioni per la scelta delle modalità di affidamento;

dato atto, con riguardo alla forma di stipula dei contratti, che la piattaforma provinciale Contracta, finalizzata alla gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, consente attualmente di gestire la sottoscrizione di un unico documento contrattuale da entrambe le parti (scrittura privata) e non di due documenti distinti (scambio di corrispondenza);

rilevata la necessità di adeguarsi alle modalità di gestione dei contratti messe a disposizione dalla piattaforma, formalizzando la stipula attraverso scrittura privata, o scambio di corrispondenza, se reso disponibile al momento della stipula;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382,

immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D. Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m. (Codice dei contratti pubblici);
- il Decreto sindacale di data 29.12.2023 prot. n. 452066 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la nota istruttoria d.d. 19.01.2025 prot. 6383;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare la perizia di spesa “Cancellazione scritte atti vandalici da edifici tutelati e non tutelati”, costituita da unico elaborato, datata 08.01.2025 redatta dallo scrivente Servizio Gestione strade e parchi, che espone una spesa complessiva di euro 40.000,00 (oneri inclusi) come esposto in narrativa;
2. di dare atto che l'esecuzione dei lavori di cui alla citata perizia di spesa avverrà con le modalità di cui in premessa, avendo cura di evitare artificiose suddivisioni dei lavori per la scelta delle modalità di affidamento;
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del contratto con le modalità consentite dalla piattaforma Contracta secondo quanto meglio precisato in premessa;
4. di rinviare la valutazione delle modalità applicative del D. Lgs. 81/2008 e s.m. al momento di definizione nel dettaglio di ogni singolo intervento;
5. di escludere il ricorso al subappalto, come consentito dall'art. 52, comma 9 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., per le ragioni di cui in premessa;
6. di prenotare la somma di euro 40.000,00 (iva compresa) e di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del PEG 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2025.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
ing. Claudia Patton

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 20/01/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale

N. 27/ 9

di data 20/01/25

Oggetto: D. LGS. 22.01.2004 N. 42 CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO - INTERVENTI PER CANCELLAZIONE SCRITTE E GRAFFITI DA MURI E FACCIATE DI CASE IMBRATTATE DA VANDALI SU EDIFICI TUTELATI E NON TUTELATI. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 40.000,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	P	2025	10051.03.01123	U.1.03.02.99.999	2703			40.000,00	"	143424 (1289252 9)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 27 gennaio 2025